

# Sommario

Presentazione, di Ugo Fornari.....IX

Introduzione .....3

## PARTE PRIMA

1. VALENZA DEL METODO INTERDISCIPLINARE NEL SISTEMA DELL'INVESTIGAZIONE ..11
  - 1.1. L'investigazione criminologica e i suoi rapporti con la psichiatria forense e le scienze empirico-sociali .....11
  - 1.2. Necessità di una formazione criminologica per poter operare come investigatore .....16
  - 1.3. Il contributo dalla psicologia investigativa .....19
2. I PRESUPPOSTI TEORICI DEL CONCETTO DI INVESTIGAZIONE.....27
  - 2.1. Posizione del problema .....27
  - 2.2. Il significato di investigazione.....33
  - 2.3. Il ragionamento investigativo.....38
  - 2.4. Utilizzo del termine *indagine* nel codice di procedura penale.....39
3. INQUADRAMENTO GIURIDICO DELLE INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA .....43
  - 3.1. Le investigazioni nell'immediatezza del fatto delittuoso.....43
  - 3.2. Classificazioni e previsioni normative .....50
4. LA PORTATA APPLICATIVA DELL'INVESTIGAZIONE: FUNZIONI DEI DIFFERENTI ATTORI SULLA SCENA DEL CRIMINE.....57
  - 4.1. Ruolo e compiti degli operatori che giungono primi sulla scena del delitto .....57

4.2.	Condotta dell'ufficiale di polizia giudiziaria responsabile dell'indagine.....	61
4.3.	Il ruolo della vittima e il suo rapporto con l'investigatore e con gli attori coinvolti nelle indagini.....	69
4.4.	Le sommarie informazioni rese dalla persona verso cui si svolgono le indagini e dal testimone nell'immediatezza del fatto delittuoso.....	72
5.	ASPETTI METODOLOGICI DELLE INVESTIGAZIONI INDIRETTE. STRUMENTI DELL'INVESTIGATORE.....	75
5.1.	La tecnica di raccolta delle sommarie informazioni. Loro importanza ai fini di osservazioni clinico-comportamentali.....	75
5.2.	L'intervista cognitiva.....	86
6.	INDIVIDUAZIONE E DEFINIZIONE DELL'OBBIETTIVO INVESTIGATIVO .....	91
6.1.	Rilevanza delle ipotesi alternative nella fase iniziale .....	91
6.2.	Analisi del problema investigativo .....	93
6.3.	Esame del cosiddetto «sospettato». Differenza dal reo. Importanza psicologica del punto di svolta.....	95
6.4.	Ricerca delle fonti di prova e sviluppo dei dati investigativi.....	101
6.5.	Le prove e gli indizi .....	104
6.6.	Ruolo del difensore nella gestione della prova dichiarativa e sua documentazione .....	106
6.7.	Importanza delle modalità di redazione dell'informativa e dell'annotazione di polizia giudiziaria per il perito o consulente .....	108
7.	LE SOMMARIE INFORMAZIONI RESE DA MINORENNI E MORENTI.....	113
7.1.	Ascolto e raccolta delle sommarie informazioni .....	113
7.2.	Deposizione di morenti e lettere di suicidio; loro acquisizione e utilizzo.....	125
7.3.	Valutazione e analisi delle dichiarazioni: sviluppo della fase concettuale nell'attività di pianificazione. Utilizzo di consulenti ai sensi dell'art. 348 del c.p.p. ....	126
8.	PROPOSTA DI UNO SCHEMA DI ADATTABILITÀ PSICHICO-INVESTIGATIVO.....	129
8.1.	Atteggiamento psicologico dell'operatore sul teatro del fatto delittuoso .....	129
8.2.	Criteri mentali di impostazione delle indagini.....	131
8.3.	Il dato investigativo residuale.....	132
9.	L'INFLUENZA DELLO STATO EMOTIVO E PASSIONALE NELLA GESTIONE DELL'EVENTO CRIMINOSO .....	137
9.1.	Aspetti giuridico-penali degli stati emotivi e passionali.....	137
9.2.	La posizione prevalente.....	140

9.3. Il consolidamento dell'indirizzo clinico e la resistenza di quello giuridico .....	141
9.4. Il «quid» patologico come capacit� di rilievo nei confronti della psichiatria forense .....	144
10. RIPOSIZIONAMENTO DEL PROBLEMA INVESTIGATIVO.....	149
10.1. Elaborazione di una dottrina e ricerca di un metodo interdisciplinare ..	149
10.2. Adesione al modello scientifico logico-deduttivo e al metodo investigativo induttivo.....	152
10.3. Dissertazioni conclusive .....	154

## PARTE SECONDA

### CASI AFFRONTATI E RISOLTI

Caso 1 .....	161
Caso 2 .....	167
Caso 3 .....	173
Caso 4 .....	179
Caso 5 .....	183
Caso 6 .....	189
Caso 7 .....	193
Caso 8 .....	203
Caso 9 .....	215
Bibliografia .....	225